



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMUNITA' DELLA VALLE DEI LAGHI

COMUNE DI CAVEDINE

VARIANTE 2016 AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Allegato 4

elementi dell'insediamento storico sparso

PRIMA ADOZIONE

PROGETTISTA

arch. Furio Sembianti

COMMISSARIO AD ACTA

Mariagrazia Odorizzi

Elementi dell'insediamento storico sparso

L'allegato contiene le schede che individuano gli elementi censiti per recuperare gli elementi dell'insediamento storico sparso nel territorio di Cavedine e cioè quelli che abbiano avuto e conservino caratteri dell'edilizia tradizionale e che non possono essere ricompresi nel censimento RECA per la loro destinazione. si tratta di edifici di culto o edifici utilizzati come residenze permanenti e che è opportuno valorizzare, conservare e riqualificare con le regole dell'insediamento storico.

Di seguito è riportato l'elenco complessivo degli elementi con i codici con cui sono individuati in cartografia, viene quindi descritto il criterio di schedatura con cui è stato fatto il loro censimento, e sono poi riportate le singole schede

ELEMENTI DELL'INSEDIAMENTO STORICO SPARSO			
Codice	File	Latitudine	Longitudine
7S	S7PEAMSpf1586	46°1'1.75"N	10°57'35.69"E
8S	S8PEAML331	46°1'1.50"N	10°57'29.87"E
36S	S36PEAML317	46°0'36.77"N	10°57'30.23"E
44S	S44PEAMS181	46°0'29.41"N	10°58'49.04"E
62S	S62PEAMLpf3617	46°0'11.73"N	10°57'48.06"E
70S	S70PEAML343	46°0'6.19"N	10°57'18.69"E
88S	S88PEAMLpf3740	45°59'57.52"N	10°58'9.84"E
110S	S110PEAML376	45°59'39.48"N	10°58'12.36"E
137S	S137PEAMB204	45°59'21.39"N	10°56'56.99"E
139S	S139PEAMB145	45°59'14.42"N	10°56'51.41"E
141S	S141PEAMB137	45°59'11.11"N	10°58'24.98"E
144S	S144PEAMB100	45°59'6.30"N	10°57'55.76"E
147S	S147PEAMB103	45°59'2.43"N	10°56'56.12"E
152S	S152PEAMB99	45°58'58.81"N	10°58'30.58"E
155S	S155PEAMV226	45°58'54.95"N	10°58'30.53"E
159S	S159PEAMB101	45°58'49.57"N	10°57'20.84"E
161S	S161PEAMV218	45°58'46.52"N	10°58'19.81"E
164S	S164PEAMV217	45°58'39.85"N	10°58'24.89"E
165S	S165PEAMV190	45°58'37.67"N	10°58'11.15"E
168S	S168PEAMV187	45°58'29.78"N	10°58'30.02"E
172S	S172PEAMV202	45°58'20.70"N	10°58'52.17"E
173S	S173PEAMV387	45°58'20.42"N	10°57'23.86"E
178S	S178PEAMV176	45°58'18.15"N	10°57'43.35"E
183S	S183PEAMV180	45°58'12.76"N	10°57'54.00"E
193S	S193PEAMV151	45°58'1,45"N	10°58'42,54"E

Edifici tradizionali che fanno parte dell'insediamento storico sparso

Si tratta degli edifici ed elementi da recuperare perché di pregio culturale, antropografico, storico, artistico, e sono descritti nelle specifiche **schede**. Per gli edifici tradizionali da recuperare che si devono considerare complessi, per struttura e per la storia delle loro trasformazioni, la scheda indica una quota massima di ampliamento e criteri di base, ma la definizione degli interventi dovrà essere il prodotto di una progettazione incentrata sul recupero edilizio ed il risanamento strutturale seguendo le indicazioni generali apposte nella scheda

L'ambito di progetto è definito nella scheda come l'ambito minimo di intervento, ed i criteri che lo reggono, le norme e la legenda in cartografia sono quelli utilizzati nel PRG per gli edifici che fanno attualmente parte del Centro storico.

Il volume acquisito, nel tempo, dai complessi edilizi schedati nella categoria S per la loro stessa natura complessa, va indicato nella “storia del loro sviluppo” da inserire nelle indagini preliminari di progetto, definendo le date presunte delle successive addizioni (se non sono disponibili possono essere indicate le epoche). In qualunque caso vanno evidenziati i volumi costruiti dopo il 1991.

STRUTTURA DELLA SCHEDA

Nelle schede si fa riferimento alla tipologia originaria dei manufatti. Questa presenta soluzioni architettoniche che derivano da poche tipologie edilizie che nascono dalle originarie necessità volumetriche e che spesso si organizzano su più piani ripetendo in scala minore, la tipologia tipica della casa italica a funzioni sovrapposte. Queste tipologie si concretizzano in varie morfologie per adattarsi all'andamento del suolo, alla organizzazione degli accessi, alla forma delle proprietà ed al tipo di materiali utilizzati.

Nella prima delle due pagine di scheda si individuano :

L'epoca di costruzione, distinguendo gli edifici costruiti **prima del 1850**, quelli costruiti **fra il 1850 ed il 1920**, (periodo di circa 70 anni), quelli costruiti successivamente, **dal 1920 al 1991** (periodo di circa 70 anni), quelli recenti **dopo il 1991** (gestione del PRG) di cui si possono riconoscere precisamente le modifiche edilizie avvenute.

L'uso attuale che è stato constatato in sopralluogo

La posizione che è stata valutata relativamente al grado di aggregazione territoriale del luogo in cui il fabbricato è inserito ed è verificabile nelle cartografie riportate che sono.: **L'ortofoto** con sovrapposizione del catasto attuale, per confrontarlo con quello storico.

Il catasto austroungarico la cui datazione è qui convenzionalmente indicata al 1850 come data presunta di validazione dei dati raccolti per l'impianto originario, entro il 1847.

L'inserimento su base catastale in variante al PRG dell'edificio e delle pertinenze come elemento dell'insediamento storico sparso

La seconda pagina della scheda contiene:

la classificazione dell'elemento con la elencazione dei suoi caratteri principali, seguendo le logiche di schedatura degli edifici del centro storico

La modalità di intervento ove la categoria di intervento è riferita alle definizioni delle categorie di intervento utilizzate per gli edifici del Centro Storico.

Categorie di intervento sugli edifici dell'insediamento storico sparso

 R1	Restauro
 R2	Risanamento conservativo
 R3	Ristrutturazione edilizia
 R4	Demolizione con ricostruzione
 R5	Demolizione senza ricostruzione
 Ricostruzioni su ruderi	
 Nuove costruzioni	

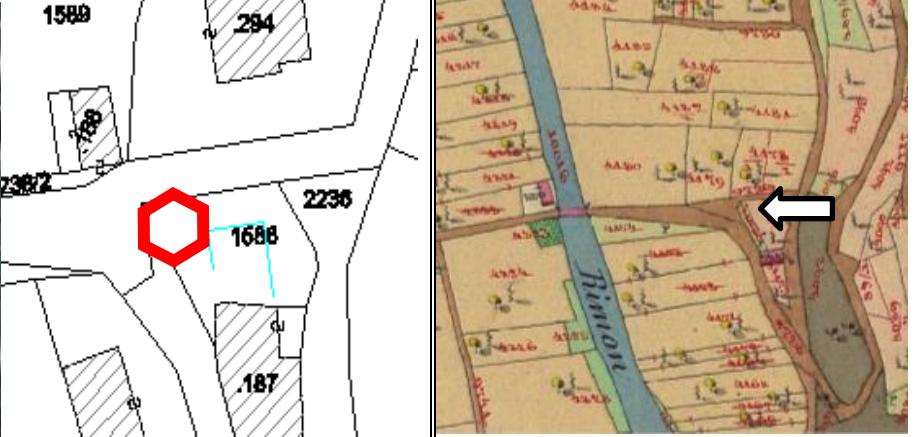
Si tratta delle stesse voci con cui sono classificati gli interventi nel centro storico e fanno riferimento alle stesse norme del PRG

SCHEDE DEGLI ELEMENTI DELL'INSEDIAMENTO STORICO SPARSO

Comune di Cavedine	Provincia Autonoma di Trento	Scheda
CC Stravino	Pf 1688	7 S

Tipologia	Epoca di costruzione	Uso attuale	Posizione
Capitello	Prima del 1860	nessuno	Isolato



Estratto carta tecnica	Estratto catasto 1860
Lat. . 46°1'1.75"N Long. 10°57'35.69"E	Inserito
	

Documentazione fotografica particolari



CARATTERI DELL'ELEMENTO cartiglio 7 S

TIPOLOGIA FUNZIONALE PREVALENTE	AZIENDA AGRICOLA INTEGRATA	ACCESSORIO AGRICOL	EDIFICIO DI CULTO	
	RESIDENZIALE			
EPOCA DI COSTRUZIONE	FRA 1939 E 1991	TRA 1860 E 1939	ANTE 1860	
DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA ARCH. STORICA	ALTA	MEDIA	BASSA	
PERMANENZA DEI CARATTERI FORMALI TRADIZIONALI	CARATTERE COSTRUTTIVO VOLUMETRIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI	
LIVELLO DI DEGRADO	BASSO	MEDIO	ELEVATO	
GRADO DI UTILIZZO	UTILIZZATO	SOTTOUTILIZZATO	N STATO DI ABBANDONO	
QUALITA' SPAZI DI PERTINENZA	ALTA QUALITA'	MEDIA QUALITA'	BASSA QUALITA'	
NOTE	FRONTI DI PREGIO i due fronti angolari			
	PARTICOLARITA' La struttura assume un valore monumentale che la fa considerare il principale elemento di valore identitario del luogo richiedendo che gli Interventi al manufatto siano eseguiti sulla scorta di un progetto che utilizzi le tecniche e le logiche del rilievo filologico di restauro			

MODALITA' DI INTERVENTO

7 S

CATEGORIA DI INTERVENTO	restauro	risanamento	ristrutturazione
CATEGORIA DI INTERVENTO PER SPAZI DI PERTINENZA	recupero ambientale	risanamento	ristrutturazione
CON AMPLIAMENTO CONSENTITO			
DESTINAZIONE PREVALENTE	originaria	attuale	altro

Comune di Cavedine	Provincia Autonoma di Trento	Scheda
CC Laguna Mustè	P.ed 331	8 S

Tipologia	Epoca di costruzione	Uso attuale	Posizione
Casa di campagna	Prima del 1860	Agricolo e abitativo	In nucleo abitato



Estratto carta tecnica	Estratto catasto 1850
Lat. 46° 1'1.50"N Long. 10°57'29.87"E	Inserito

CARATTERI DELL'ELEMENTO

8 S

TIPOLOGIA FUNZIONALE PREVALENTE	AZIENDA AGRICOLA INTEGRATA	ACCESSORIO AGRICOL	EDIFICIO DI CULTO	
	RESIDENZIALE			
EPOCA DI COSTRUZIONE	FRA 1839 E 1991	TRA 1860 E 1939	ANTE 1860	
DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA ARCH. STORICA	ALTA	MEDIA	BASSA	
PERMANENZA DEI CARATTERI FORMALI TRADIZIONALI	CARATTERE COSTRUTTIVO VOLUMETRIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI	
LIVELLO DI DEGRADO	BASSO	MEDIO	ELEVATO	
GRADO DI UTILIZZO	UTILIZZATO	SOTTOUTILIZZATO	IN STATO DI ABBANDONO	
QUALITA' SPAZI DI PERTINENZA	ALTA QUALITA'	MEDIA QUALITA'	BASSA QUALITA'	

NOTE Edificio rurale risultante dalla sovrapposizione di un volume di maggiore ampiezza dopo 1860 rispetto all'edificio originario, (Baito tre livelli) che aveva contorni dei fori in pietra Il complesso interpreta i valori dell'agricoltura tradizionale locale, per la semplicità di impianto, con volumetria destinata originariamente alle funzioni agricole compresa l'abitazione permanente

Ambito minimo di intervento



FRONTI DI PREGIO

la porzione del baito originario, da mantenere (contorno al foro in pietra verso strada)

PARTICOLARITA'

Vanno mantenuti rigorosamente i materiali impiegati e riprodotti gli elementi costruttivi utilizzati e tuttora presenti, ammettendo la sopraelevazione per altezze non superiori a 1 ml, esternamente in legno ampliamento laterale potrà riguardare integrazione o struttura accessoria agricola a piano terra, non superiore al 5% del volume attuale .

In ogni caso il 50 % della superficie utile e del volume dovrà mantenere la destinazione agricola

MODALITA' DI INTERVENTO

8 S

CATEGORIA DI INTERVENTO	restauro	risanamento	ristrutturazione
CATEGORIA DI INTERVENTO PER SPAZI DI PERTINENZA	recupero ambientale	risanamento	ristrutturazione
CON AMPLIAMENTO CONSENTITO			
DESTINAZIONE PREVALENTE	originaria	attuale	altro

Comune di Cavedine	Provincia Autonoma di Trento	Scheda
CC Laguna Mustè	P.ed 317/1	36 S

Tipologia	Epoca di costruzione	Uso attuale	Posizione
Casa di campagna	prima del 1860	Agricolo e abitativo	Isolato



stratto carta tecnica	Estratto catasto 1860
Lat. 46° 0'36.77"N Long. 10°57'30.23"E	Inserito

CARATTERI DELL'ELEMENTO

36 S

TIPOLOGIA FUNZIONALE PREVALENTE	AZIENDA AGRICOLA INTEGRATA		ACCESSORIO AGRICOL		EDIFICIO DI CULTO	
	RESIDENZIALE		CAPITELLO EDICOLA		ALTRO	
EPOCA DI COSTRUZIONE	FRA 1939 E 1991		TRA 1860 E 1939		ANTE 1860	
DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA ARCH. STORICA	ALTA		MEDIA		BASSA	
PERMANENZA DEI CARATTERI FORMALI TRADIZIONALI	CARATTERE COSTRUTTIVO VOLUMETRIA		ELEMENTI ARCHITETTONICI		ELEMENTI DECORATIVI	
LIVELLO DI DEGRADO	BASSO		MEDIO		ELEVATO	
GRADO DI UTILIZZO	UTILIZZATO		SOTTOUTILIZZATO		IN STATO DI ABBANDONO	
QUALITA' SPAZI DI PERTINENZA	ALTA QUALITA'		MEDIA QUALITA'		BASSA QUALITA'	

NOTE Edificio rurale realizzato prima del 1860 . Il complesso interpreta i valori dell'architettura tradizionale locale, per la semplicità di impianto, con volumetria chiaramente destinata originariamente alle funzioni aziendali agricole compresa l'abitazione permanente

FRONTI DI PREGIO

I fori dei fronti EST e OVEST vanno mantenuti con i contorni e la tipologia originaria ed eventualmente integrati al piano sottotetto .

PARTICOLARITA'

Vanno mantenuti rigorosamente i materiali impiegati e riprodotti gli elementi costruttivi utilizzati e tuttora presenti, ammettendo la sopraelevazione per una altezza non superiore a 1 ml realizzata in parte con aggiunta esterna di una banchina in legno In ogni caso il 50 % della superficie utile e del volume dovrà mantenere la destinazione agricola

Ambito minimo di intervento

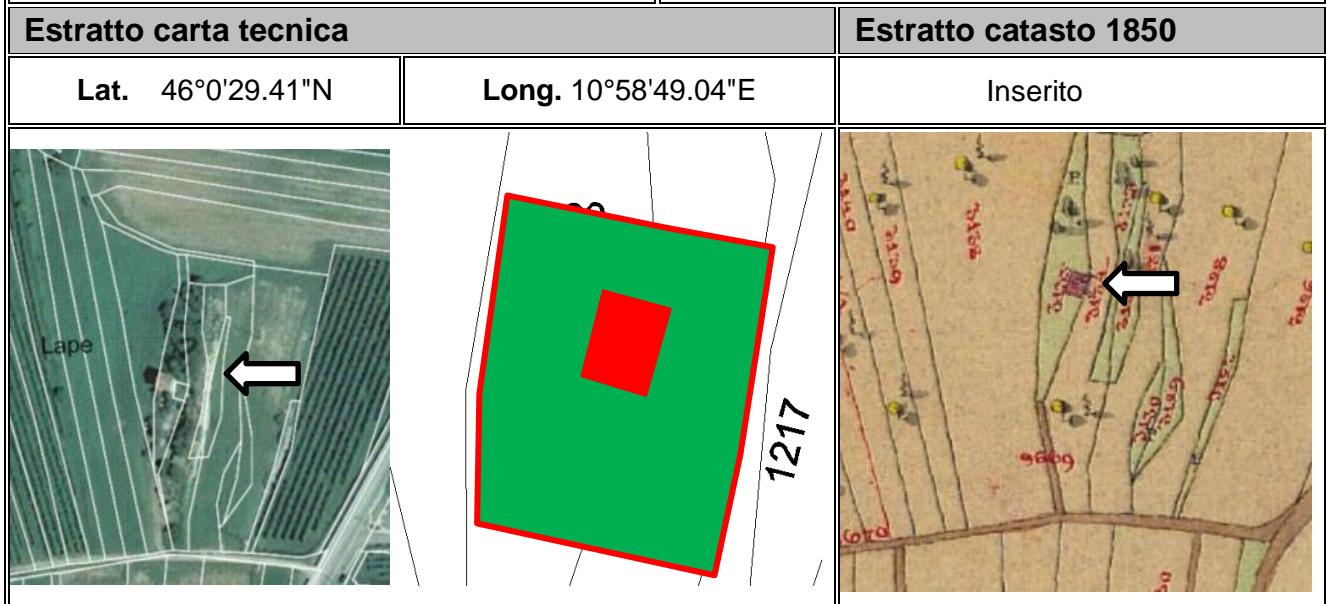


MODALITA' DI INTERVENTO

36S

CATEGORIA DI INTERVENTO	restauro		risanamento		ristrutturazione	
CATEGORIA DI INTERVENTO PER SPAZI DI PERTINENZA	recupero ambientale		risanamento		ristrutturazione	
CON AMPLIAMENTO CONSENTITO						
DESTINAZIONE PREVALENTE	originaria		attuale		altro	

Comune di Cavedine	Provincia Autonoma di Trento	Scheda
CC Stravino	P.ed 181	44 S
Tipologia	Epoca di costruzione	Uso attuale
Torre di campagna	Prima del 1470	deposito



CARATTERI DELL'ELEMENTO

44 S

TIPOLOGIA FUNZIONALE PREVALENTE	AZIENDA AGRICOLA INTEGRATA		ACCESSORIO AGRICOL		EDIFICIO DI CULTO	
	RESIDENZIALE		CAPITELLO EDICOLA		ALTRO	
EPOCA DI COSTRUZIONE	FRA 1939 E 1991		TRA 1860 E 1939		ANTE 1860	
DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA ARCH. STORICA	ALTA		MEDIA		BASSA	
PERMANENZA DEI CARATTERI FORMALI TRADIZIONALI	CARATTERE COSTRUTTIVO VOLUMETRIA		ELEMENTI ARCHITETTONICI		ELEMENTI DECORATIVI	
LIVELLO DI DEGRADO	BASSO		MEDIO		ELEVATO	
GRADO DI UTILIZZO	UTILIZZATO		SOTTOUTILIZZATO		IN STATO DI ABBANDONO	
QUALITA' SPAZI DI PERTINENZA	ALTA QUALITA'		MEDIA QUALITA'		BASSA QUALITA'	

NOTE

**torre di campagna (colombera tipologia del
Quindicesimo secolo) ridotta in altezza a suo
tempo, modificandone la sommità. Ulteriori
opere di adattamento e rifacimento della
copertura sono stati realizzate nel novecento**

Ambito minimo di intervento



FRONTI DI PREGIO

tutti i fronti sono caratteristici ed esposti alle visuali panoramiche

PARTICOLARITA'

Vanno mantenuti rigorosamente i materiali impiegati e riprodotti gli elementi costruttivi utilizzati e tuttora presenti, e vanno mantenuti gli elementi caratteristici di facciata

MODALITA' DI INTERVENTO

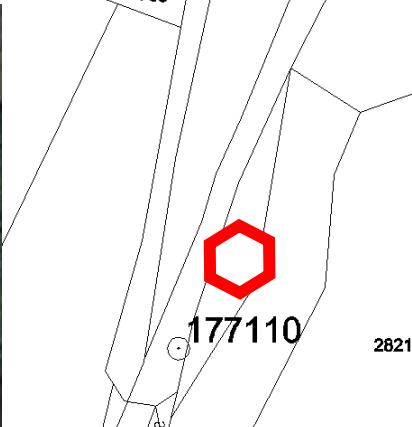
44S

CATEGORIA DI INTERVENTO	restauro		risanamento		ristrutturazione	
CATEGORIA DI INTERVENTO PER SPAZI DI PERTINENZA	recupero ambientale		risanamento		ristrutturazione	
CON AMPLIAMENTO CONSENTITO						
DESTINAZIONE PREVALENTE	originaria		attuale		altro spazio illustrativo dei valori simbolici del manufatto e l'uso originario	

Comune di Cavedine	Provincia Autonoma di Trento	Scheda
CC Laguna Mustè	Pf 3617	62 S

Tipologia	Epoca di costruzione	Uso attuale	Posizione
Capitello	Prima del 1850	culto	Isolato



Estratto carta tecnica	Estratto catasto 1850
Lat. 46°0'11.73"N Long. 10°57'48.06"E	Inserito
	
	

CARATTERI DELL'ELEMENTO



cartiglio

62 S

TIPOLOGIA FUNZIONALE PREVALENTE	AZIENDA AGRICOLA INTEGRATA		ACCESSORIO AGRICOL		EDIFICIO DI CULTO	
	RESIDENZIALE		CAPITELLO EDICOLA		ALTRO	
EPOCA DI COSTRUZIONE	FRA 1939 E 1991		TRA 1860 E 1939		ANTE 1860	
DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA ARCH. STORICA	ALTA		MEDIA		BASSA	
PERMANENZA DEI CARATTERI FORMALI TRADIZIONALI	CARATTERE COSTRUTTIVO VOLUMETRIA		ELEMENTI ARCHITETTONICI		ELEMENTI DECORATIVI	
LIVELLO DI DEGRADO	BASSO		MEDIO		ELEVATO	
GRADO DI UTILIZZO	UTILIZZATO		SOTTOUTILIZZATO		IN STATO DI ABBANDONO	
QUALITA' SPAZI DI PERTINENZA	ALTA QUALITA'		MEDIA QUALITA'		BASSA QUALITA'	

NOTE

La struttura assume un valore monumentale che la fa considerare il principale elemento di valore identitario del luogo richiedendo che gli Interventi al manufatto siano eseguiti sulla scorta di un progetto che utilizzi le tecniche e le logiche del rilievo filologico e del restauro

FRONTI DI PREGIO

la struttura, data la sua esposizione ai coni di visibilità panoramica lungo strada ed il suo carattere simbolico, costituisce nel complesso un'immagine di pregio da mantenere

PARTICOLARITA'

Vanno mantenuti rigorosamente i materiali impiegati e riprodotti gli elementi costruttivi utilizzati e tuttora presenti,

MODALITA' DI INTERVENTO

62S

CATEGORIA DI INTERVENTO	restauro		risanamento		ristrutturazione	
CATEGORIA DI INTERVENTO PER SPAZI DI PERTINENZA	recupero ambientale		risanamento		ristrutturazione	
CON AMPLIAMENTO CONSENTITO						
DESTINAZIONE PREVALENTE	originaria		attuale		altro	

Comune di Cavedine	Provincia Autonoma di Trento	Scheda
CC Laguna Mustè	P.ed 343	70 S
Tipologia	Epoca di costruzione	Uso attuale
Casa di campagna	Prima del 1850	Agricolo e abitativo

Documentazione fotografica	
Estratto carta tecnica	Estratto catasto 1850
Lat. 46° 0'6.19"N Long. 10°57'18.69"E	Inserito

CARATTERI DELL'ELEMENTO

70 S

TIPOLOGIA FUNZIONALE PREVALENTE	AZIENDA AGRICOLA INTEGRATA		ACCESSORIO AGRICOL		EDIFICIO DI CULTO	
	RESIDENZIALE		CAPITELLO EDICOLA		ALTRO	
EPOCA DI COSTRUZIONE	FRA 1939 E 1991		TRA 1860 E 1939		ANTE 1860	
DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA ARCH. STORICA	ALTA		MEDIA		BASSA	
PERMANENZA DEI CARATTERI FORMALI TRADIZIONALI	CARATTERE COSTRUTTIVO VOLUMETRIA		ELEMENTI ARCHITETTONICI		ELEMENTI DECORATIVI	
LIVELLO DI DEGRADO	BASSO		MEDIO		ELEVATO	
GRADO DI UTILIZZO	UTILIZZATO		SOTTOUTILIZZATO		IN STATO DI ABBANDONO	
QUALITA' SPAZI DI PERTINENZA	ALTA QUALITA'		MEDIA QUALITA'		BASSA QUALITA'	

NOTE Edificio rurale realizzato prima del 1860 . Il complesso interpreta i valori dell'architettura tradizionale locale, per la semplicità tipologica dell'impianto e con una volumetria chiaramente destinata originariamente alle funzioni aziendali agricole compresa l'abitazione permanente

Ambito minimo di intervento



FRONTI DI PREGIO

PARTICOLARITA'

Vanno mantenuti rigorosamente i materiali impiegati e riprodotti gli elementi costruttivi utilizzati e tuttora presenti, ammettendo la sopraelevazione per una altezza non superiore a 1 ml realizzata in parte con aggiunta esterna di una banchina in legno eventuale ulteriori ampliamento in altezza non superiore ad 1 ml potrà riguardare il corpo basso, accessorio a piano terra. In ogni caso il 50 % della superficie utile e del volume dovrà mantenere la destinazione agricola.

MODALITA' DI INTERVENTO

70S

CATEGORIA DI INTERVENTO	restauro		risanamento		ristrutturazione	
CATEGORIA DI INTERVENTO PER SPAZI DI PERTINENZA	recupero ambientale		risanamento		ristrutturazione	
CON AMPLIAMENTO CONSENTITO						
DESTINAZIONE PREVALENTE	originaria		attuale		altro	

Comune di Cavedine	Provincia Autonoma di Trento	Scheda
CC Laguna Mustè	Pf 3540/3	88 S
Tipologia	Epoca di costruzione	Uso attuale
Capitello	Prima del 1850	culto



Estratto carta tecnica	Estratto catasto 1850
Lat. 45°59'57.52"N Long. 10°58'9.84" E	Inserito

CARATTERI DELL'ELEMENTO



cartiglio

88 S

TIPOLOGIA FUNZIONALE PREVALENTE	AZIENDA AGRICOLA INTEGRATA		ACCESSORIO AGRICOLA		EDIFICIO DI CULTO	
	RESIDENZIALE		CAPITELLO EDICOLA		ALTRO	
EPOCA DI COSTRUZIONE	FRA 1939 E 1991		TRA 1860 E 1939		ANTE 1860	
DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA ARCH. STORICA	ALTA		MEDIA		BASSA	
PERMANENZA DEI CARATTERI FORMALI TRADIZIONALI	CARATTERE COSTRUTTIVO VOLUMETRIA		ELEMENTI ARCHITETTONICI		ELEMENTI DECORATIVI	
LIVELLO DI DEGRADO	BASSO		MEDIO		ELEVATO	
GRADO DI UTILIZZO	UTILIZZATO		SOTTOUTILIZZATO		IN STATO DI ABBANDONO	
QUALITA' SPAZI DI PERTINENZA	ALTA QUALITA'		MEDIA QUALITA'		BASSA QUALITA'	

NOTE

il capitello segnava, in testata, l' incrocio di due strade che collegavano Laguna Mustè con l'area del lago di Cavedine. Ridipinto al termine del diciannovesimo secolo possiede valore identitario e simbolico. In posizione esposta è ora integrato nel contesto degli spazi pubblici

restaurato recentemente, ha copertura in lastra di pietra

La struttura assume un valore monumentale che la fa considerare il principale elemento di valore identitario del luogo richiedendo che gli Interventi al manufatto siano eseguiti sulla scorta di un progetto che utilizzi le tecniche e le logiche del del rilievo filologico e del restauro

FRONTI DI PREGIO

la struttura, data la sua esposizione ai coni di visibilità panoramica lungo strada ed il suo carattere simbolico, costituisce, a tutto tondo un'immagine di pregio da mantenere e valorizzare

PARTICOLARITA'

Vanno mantenuti rigorosamente i materiali impiegati e riprodotti gli elementi costruttivi e decorativi utilizzati e tuttora presenti,

MODALITA' DI INTERVENTO

88S

CATEGORIA DI INTERVENTO	restauro		risanamento		ristrutturazione	
CATEGORIA DI INTERVENTO PER SPAZI DI PERTINENZA	recupero ambientale		risanamento		ristrutturazione	
CON AMPLIAMENTO CONSENTITO						
DESTINAZIONE PREVALENTE	originaria		attuale		altro	

Comune di Cavedine	Provincia Autonoma di Trento	Scheda
CC Laguna Mustè	P.ed 376	110 S

Tipologia	Epoca di costruzione	Uso attuale	Posizione
Chiesa	terminata 1925	Luogo di culto	isolata



Estratto carta tecnica	Estratto catasto 1850
Lat. 45°59'11.11"N Long. 10°58'24.98"E	non Inserito

CARATTERI DELL'ELEMENTO

110 S

TIPOLOGIA FUNZIONALE PREVALENTE	AZIENDA AGRICOLA INTEGRATA		ACCESSORIO AGRICOLA		EDIFICIO DI CULTO	
	RESIDENZIALE		CAPITELLO EDICOLA		ALTRO	
EPOCA DI COSTRUZIONE	FRA 1939 E 1991		TRA 1860 E 1939		ANTE 1860	
DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA ARCH. STORICA	ALTA		MEDIA		BASSA	
PERMANENZA DEI CARATTERI FORMALI TRADIZIONALI	CARATTERE COSTRUTTIVO VOLUMETRIA		ELEMENTI ARCHITETTONICI		ELEMENTI DECORATIVI	
LIVELLO DI DEGRADO	BASSO		MEDIO		ELEVATO	
GRADO DI UTILIZZO	UTILIZZATO		SOTTOUTILIZZATO		IN STATO DI ABBANDONO	
QUALITA' SPAZI DI PERTINENZA	ALTA QUALITA'		MEDIA QUALITA'		BASSA QUALITA'	

NOTE La chiesetta votiva al santuario "Madonna della Grotta" terminata nel 1925 in posizione molto esposta e dominante rispetto a molti coni di visuale panoramica offre una immagine inserita anche nell'immaginario collettivo oltre che nello skiline in sommità al margine montano.
La struttura assume un valore monumentale che la fa considerare il principale elemento di valore identitario del luogo richiedendo che gli Interventi al manufatto siano eseguiti sulla scorta di un progetto che utilizzi le tecniche del restauro
AMBITO MINIMO DI INTERVENTO



FRONTI DI PREGIO

la struttura, data la sua esposizione ai coni di visibilità panoramica ed il suo carattere simbolico, costituisce, a tutto tondo un'immagine di pregio da mantenere e valorizzare

PARTICOLARITA'

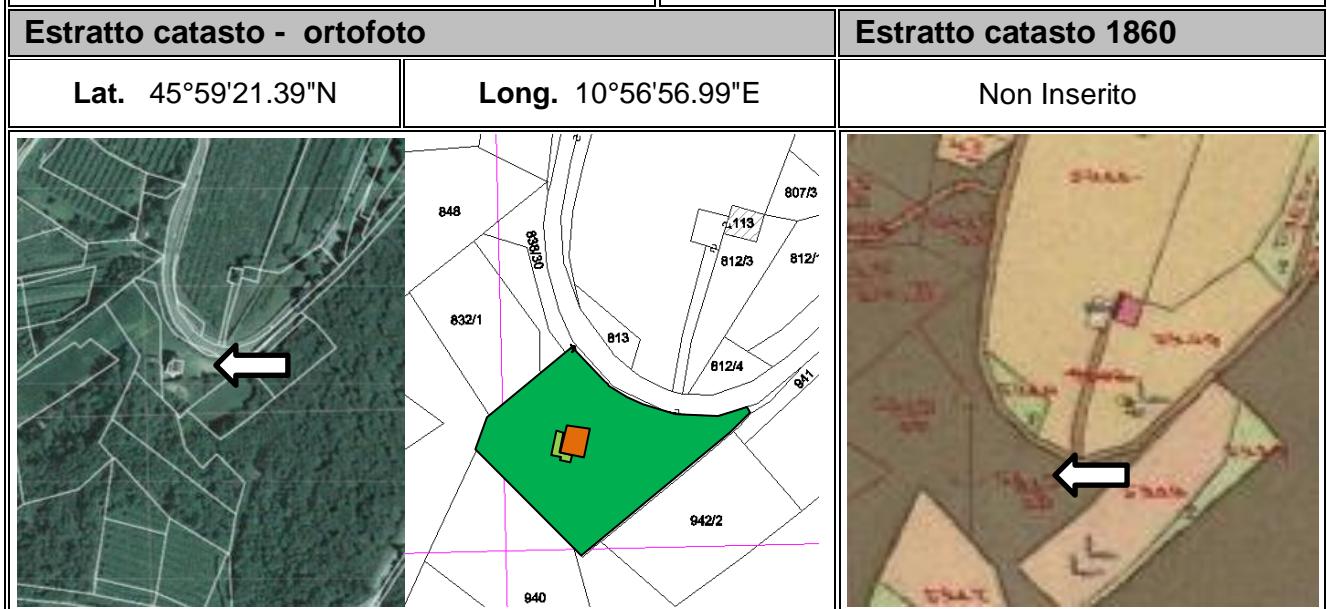
Vanno mantenuti rigorosamente i materiali impiegati e riprodotti gli elementi costruttivi e decorativi utilizzati e tuttora presenti,

MODALITA' DI INTERVENTO

110 S

CATEGORIA DI INTERVENTO	restauro	risanamento	ristrutturazione	
CATEGORIA DI INTERVENTO PER SPAZI DI PERTINENZA	recupero ambientale	risanamento	ristrutturazione	
CON AMPLIAMENTO CONSENTITO				
DESTINAZIONE PREVALENTE	originaria	attuale	altro	

Comune di Cavedine	Provincia Autonoma di Trento	Scheda
CC Brusino	P.ed 204	137 S
Tipologia	Epoca di costruzione	Uso attuale
Baito 3 livelli 2 falde	fra il 1920 ed il 1991	Agricolo e Ab. Perm.
		Isolato



CARATTERI DELL'ELEMENTO

137 S

TIPOLOGIA FUNZIONALE PREVALENTE	AZIENDA AGRICOLA INTEGRATA		ACCESSORIO AGRICOL	EDIFICIO DI CULTO	
	RESIDENZIALE		CAPITELLO EDICOLA		
EPOCA DI COSTRUZIONE	FRA 1939 E 1991		TRA 1860 E 1939		ANTE 1860
DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA ARCH. STORICA	ALTA		MEDIA		BASSA
PERMANENZA DEI CARATTERI FORMALI TRADIZIONALI	CARATTERE COSTRUTTIVO VOLUMETRIA		ELEMENTI ARCHITETTONICI		ELEMENTI DECORATIVI
LIVELLO DI DEGRADO	BASSO		MEDIO		ELEVATO
GRADO DI UTILIZZO	UTILIZZATO		SOTTOUTILIZZATO		IN STATO DI ABBANDONO
QUALITA' SPAZI DI PERTINENZA	ALTA QUALITA'		MEDIA QUALITA'		BASSA QUALITA'

NOTE Edificio rurale realizzato prima del 1860 . Il complesso interpreta i valori dell'architettura tradizionale locale, per la semplicità di impianto, con volumetria chiaramente destinata originariamente alle funzioni aziendali agricole compresa l'abitazione permanente

Ambito minimo di intervento



FRONTI DI PREGIO

I fori del fronte NORD vanno mantenuti con la tipologia originaria .

PARTICOLARITA'

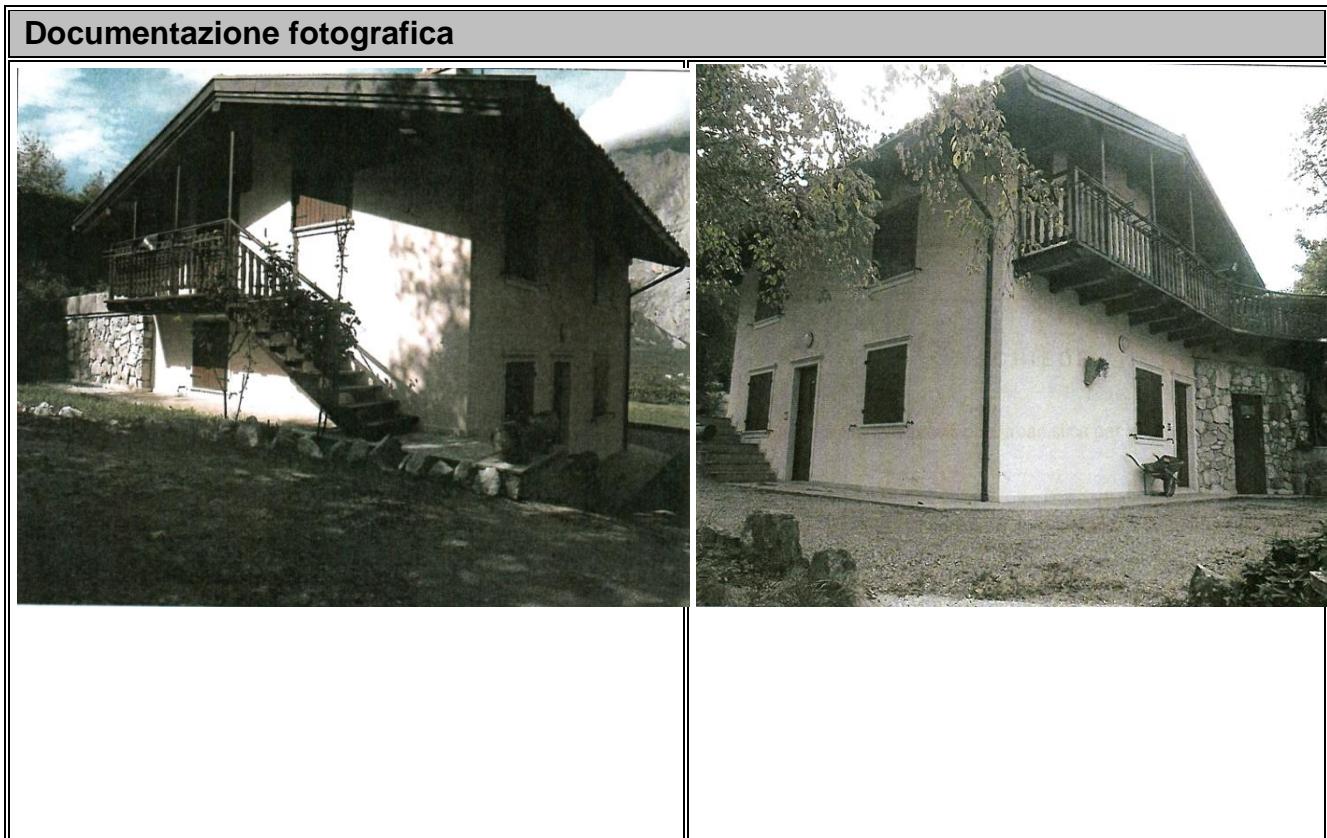
Vanno mantenuti rigorosamente i materiali impiegati e riprodotti gli elementi costruttivi utilizzati e tuttora presenti, ammettendo la sopraelevazione per una altezza non superiore a 1 ml realizzata in parte con aggiunta esterna di una banchina in legno ed è ammissibile anche ampliamento laterale verso sud con sedime di 30 mq

MODALITA' DI INTERVENTO

137 S

CATEGORIA DI INTERVENTO	restauro		risanamento	ristrutturazione	
CATEGORIA DI INTERVENTO PER SPAZI DI PERTINENZA	recupero ambientale		risanamento		
CON AMPLIAMENTO CONSENTITO					
DESTINAZIONE PREVALENTE	originaria		attuale		altro

Comune di Cavedine	Provincia Autonoma di Trento	Scheda	
CC Brusino	P.ed 145	139 S	
Tipologia	Epoca di costruzione	Uso attuale	Posizione
Baito	parte prima del 1860	abitazione e deposito	Isolato



Estratto carta tecnica	Estratto catasto 1850
Lat. 45°59'14.42"N Long. 10°56'51.41"E	Inserito

CARATTERI DELL'ELEMENTO

139 S

TIPOLOGIA FUNZIONALE PREVALENTE	AZIENDA AGRICOLA INTEGRATA		ACCESSORIO AGRICOL		EDIFICIO DI CULTO	
	RESIDENZIALE		CAPITELLO EDICOLA		ALTRO	
EPOCA DI COSTRUZIONE	FRA 1939 E 1991		TRA 1860 E 1939		parte ANTE 1860	
DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA ARCH. STORICA	ALTA		MEDIA		BASSA	
PERMANENZA DEI CARATTERI FORMALI TRADIZIONALI	CARATTERE COSTRUTTIVO VOLUMETRIA		ELEMENTI ARCHITETTONICI		ELEMENTI DECORATIVI	
LIVELLO DI DEGRADO	BASSO		MEDIO		ELEVATO	
GRADO DI UTILIZZO	UTILIZZATO		SOTTOUTILIZZATO		IN STATO DI ABBANDONO	
QUALITA' SPAZI DI PERTINENZA	ALTA QUALITA'		MEDIA QUALITA'		BASSA QUALITA'	

NOTE

Edificio rurale realizzato prima del 1860. Il volume originario, è stato ampliato e trasformato in abitazione

Ambito minimo di intervento



FRONTI DI PREGIO

SUD e OVEST

PARTICOLARITA'

Le pareti esterne per le porzioni che risalgono al corpo originario vanno trattate con gli stessi criteri che il PRG definisce per quelle degli edifici a "risanamento" nei Centri Storici, evitando comunque la applicazione di poggioli

I materiali e gli elementi costruttivi da utilizzare, anche nella rimanente parte esterna dell'edificio devono essere di tipo tradizionale

- Manto di copertura in cotto
- Ante esterne dei serramenti in legno al naturale o mordenzato

intonaci lasciati al naturale, bianchi, o colorati nelle tinte chiare delle terre

MODALITA' DI INTERVENTO

139 S

CATEGORIA DI INTERVENTO	restauro		risanamento		ristrutturazione	
CATEGORIA DI INTERVENTO PER SPAZI DI PERTINENZA	recupero ambientale		risanamento		ristrutturazione	
CON AMPLIAMENTO CONSENTITO						
DESTINAZIONE PREVALENTE	originaria		attuale		altro	

Comune di Cavedine	Provincia Autonoma di Trento	Scheda
CC Brusino	P.ed 137	141 S
Tipologia	Epoca di costruzione	Uso attuale
Chiesa	terminata nel 1954	Luogo di culto



Estratto carta tecnica	Estratto catasto 1850
Lat. 45°59'11.11"N Long. 10°58'24.98"E	non Inserito

CARATTERI DELL'ELEMENTO

141 S

TIPOLOGIA FUNZIONALE PREVALENTE	AZIENDA AGRICOLA INTEGRATA		ACCESSORIO AGRICOL		EDIFICIO DI CULTO	
	RESIDENZIALE		CAPITELLO EDICOLA		ALTRO	
EPOCA DI COSTRUZIONE	FRA 1939 E 1991		TRA 1860 E 1939		ANTE 1860	
DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA ARCH. STORICA	ALTA		MEDIA		BASSA	
PERMANENZA DEI CARATTERI FORMALI TRADIZIONALI	CARATTERE COSTRUTTIVO VOLUMETRIA		ELEMENTI ARCHITETTONICI		ELEMENTI DECORATIVI	
LIVELLO DI DEGRADO	BASSO		MEDIO		ELEVATO	
GRADO DI UTILIZZO	UTILIZZATO		SOTTOUTILIZZATO		IN STATO DI ABBANDONO	
QUALITA' SPAZI DI PERTINENZA	ALTA QUALITA'		MEDIA QUALITA'		BASSA QUALITA'	

NOTE

. La chiesa di S Rocco Pellegrino sorge nella parte alta del paese di Brusino, con orientamento a ovest. Fu edificata nel 1954 su disegno di Enrico Odorizzi con la volontà di dotare il paese di una chiesa più moderna e capiente. La facciata a capanna ospita il volume del campanile ed un portico con apertura a serliana. L'interno a navata unica, con due cappelle laterali, è concluso da un presbiterio sopraelevato su gradini e da un'abside semicircolare.

FRONTI DI PREGIO

la struttura, data la sua esposizione ai coni di visibilità panoramica ed il suo carattere simbolico, costituisce, a tutto tondo un'immagine di pregio da mantenere e valorizzare

PARTICOLARITA'

Vanno mantenuti rigorosamente i materiali impiegati e riprodotti gli elementi costruttivi e decorativi utilizzati e tuttora presenti,

MODALITA' DI INTERVENTO

CATEGORIA DI INTERVENTO	restauro		risanamento		ristrutturazione	
CATEGORIA DI INTERVENTO PER SPAZI DI PERTINENZA	recupero ambientale		risanamento		ristrutturazione	
CON AMPLIAMENTO CONSENTITO						
DESTINAZIONE PREVALENTE	originaria		attuale		altro	

Comune di Cavedine	Provincia Autonoma di Trento	Scheda
CC Brusino	P.ed 100	144 S

Tipologia	Epoca di costruzione	Uso attuale	Posizione
Nucleo edilizio agricolo	Prima del 1860	Agricolo e abitativo	Isolato



Estratto carta tecnica	Estratto catasto 1850
Lat. 45°59'6.30"N Long. 10°57'55.76"E	Inserito

CARATTERI DELL'ELEMENTO

144 S

TIPOLOGIA FUNZIONALE PREVALENTE	AZIENDA AGRICOLA INTEGRATA	ACCESSORIO AGRICOL	EDIFICIO DI CULTO	
	RESIDENZIALE			
EPOCA DI COSTRUZIONE	FRA 1939 E 1991	TRA 1860 E 1939	in parte ANTE 1860	
DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA ARCH. STORICA	ALTA	MEDIA	BASSA	
PERMANENZA DEI CARATTERI FORMALI TRADIZIONALI	CARATTERE COSTRUTTIVO VOLUMETRIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI	
LIVELLO DI DEGRADO	BASSO	MEDIO	ELEVATO	
GRADO DI UTILIZZO	UTILIZZATO	SOTTOUTILIZZATO	IN STATO DI ABBANDONO	
QUALITA' SPAZI DI PERTINENZA	ALTA QUALITA'	MEDIA QUALITA'	BASSA QUALITA'	

NOTE Edificio rurale risultante dalla sovrapposizione di un volume di maggiore ampiezza fra il 1860 ed il 1939, rispetto all'edificio originario. Il complesso interpreta i valori dell'agricoltura tradizionale locale, per la semplicità di impianto, con volumetria chiaramente destinata originariamente alle funzioni aziendali agricole compresa l'abitazione permanente.

Ambito minimo di intervento



FRONTI DI PREGIO

I fori dei fronti a valle vanno mantenuti con la tipologia originaria.

PARTICOLARITA'

Vanno mantenuti rigorosamente i materiali impiegati e riprodotti gli elementi costruttivi utilizzati e tuttora presenti, ammettendo la sopraelevazione per una altezza non superiore a 1 ml realizzata in parte con aggiunta esterna di una banchina in legno. E' opportuno portare il recente ampliamento a terrazza a forme più congruenti alla tipologia del fabbricato; l'eventuale ampliamento laterale dovrà comunque integrare o costituire struttura accessoria agricola a piano terra.

In ogni caso il 50 % della superficie utile e del volume dovrà mantenere la destinazione agricola

MODALITA' DI INTERVENTO

144 S

CATEGORIA DI INTERVENTO	restauro	risanamento	ristrutturazione
CATEGORIA DI INTERVENTO PER SPAZI DI PERTINENZA	recupero ambientale	risanamento	ristrutturazione
CON AMPLIAMENTO CONSENTITO			
DESTINAZIONE PREVALENTE	originaria	attuale	altro

Comune di Cavedine	Provincia Autonoma di Trento	Scheda
CC Brusino	P.ed 103	147 S

Tipologia	Epoca di costruzione	Uso attuale	Posizione
Nucleo rurale	Prima del 1850	Agricolo e abitativo	Isolato



Estratto carta tecnica	Estratto catasto 1850
Lat. 45°59'2.43"N Long. 10°56'56.12"E	Inserito

CARATTERI DELL'ELEMENTO

147 S

TIPOLOGIA FUNZIONALE PREVALENTE	AZIENDA AGRICOLA INTEGRATA		ACCESSORIO AGRICOL	EDIFICIO DI CULTO	
	RESIDENZIALE		CAPITELLO EDICOLA		ALTRO
EPOCA DI COSTRUZIONE	FRA 1939 E 1991		TRA 1860 E 1939	in parte ANTE 1860	
DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA ARCH. STORICA	ALTA		MEDIA	BASSA	
PERMANENZA DEI CARATTERI FORMALI TRADIZIONALI	CARATTERE COSTRUTTIVO VOLUMETRIA		ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI	
LIVELLO DI DEGRADO	BASSO		MEDIO	ELEVATO	
GRADO DI UTILIZZO	UTILIZZATO		SOTTOUTILIZZATO	IN STATO DI ABBANDONO	
QUALITA' SPAZI DI PERTINENZA	ALTA QUALITA'		MEDIA QUALITA'	BASSA QUALITA'	

NOTE Gruppo di edifici rurali risultante dall'accostamento di corpi edilizi, che interpretano i valori dell'agricoltura tradizionale locale, con elementi di pregio notevoli chiaramente destinato originariamente alle funzioni aziendali agricole compresa l'abitazione permanente.

Ambito minimo di intervento



FRONTI DI PREGIO I Fori del fronte ovest sul corpo principale vanno mantenute, integrate eventualmente, rispettando gli allineamenti. Per gli altri fronti è compatibile un foro per piano in posizione centrale, con eventuale allineamento verticale e tipologia originaria .

PARTICOLARITA'

Vanno mantenuti rigorosamente i materiali impiegati e riprodotti gli elementi costruttivi utilizzati e tuttora presenti, ammettendo la sopraelevazione per una altezza non superiore a 1 ml realizzata in parte con aggiunta esterna di una banchina in legno. purchè le coperture siano riportate a pendenze tradizionali) Eventuale ampliamento laterale dovrà comunque integrare o costituire struttura accessoria agricola a piano terra. In ogni caso il 50 % della superficie utile e del volume dovrà mantenere la destinazione agricola

MODALITA' DI INTERVENTO

147 S

CATEGORIA DI INTERVENTO	restauro	risanamento	ristrutturazione	
CATEGORIA DI INTERVENTO PER SPAZI DI PERTINENZA	recupero ambientale	risanamento	ristrutturazione	
CON AMPLIAMENTO CONSENTITO				
DESTINAZIONE PREVALENTE	originaria	attuale		altro

Comune di Cavedine	Provincia Autonoma di Trento	Scheda
CC Brusino	P.ed 99	152 S

Tipologia	Epoca di costruzione	Uso attuale	Posizione
Cappella	Prima del 1860	Luogo di culto	isolato



Estratto carta tecnica	Estratto catasto 1850
Lat. 45°58'58.81"N Long. 10°58'30.58"E	Inserito

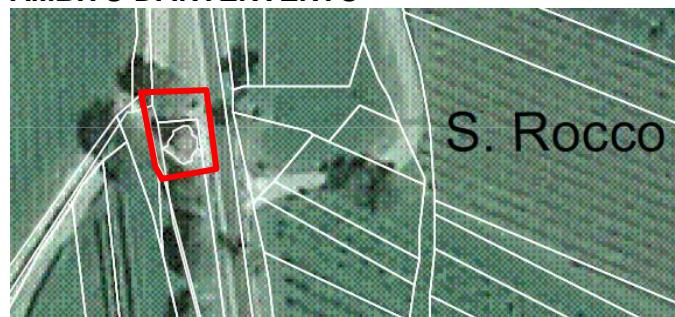
CARATTERI DELL'ELEMENTO

152 S

TIPOLOGIA FUNZIONALE PREVALENTE	AZIENDA AGRICOLA INTEGRATA		ACCESSORIO AGRICOLA		EDIFICIO DI CULTO	
	RESIDENZIALE		CAPITELLO EDICOLA		ALTRO	
EPOCA DI COSTRUZIONE	FRA 1939 E 1991		TRA 1860 E 1939		ANTE 1860	
DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA ARCH. STORICA	ALTA		MEDIA		BASSA	
PERMANENZA DEI CARATTERI FORMALI TRADIZIONALI	CARATTERE COSTRUTTIVO VOLUMETRIA		ELEMENTI ARCHITETTONICI		ELEMENTI DECORATIVI	
LIVELLO DI DEGRADO	BASSO		MEDIO		ELEVATO	
GRADO DI UTILIZZO	UTILIZZATO		SOTTOUTILIZZATO		IN STATO DI ABBANDONO	
QUALITA' SPAZI DI PERTINENZA	ALTA QUALITA'		MEDIA QUALITA'		BASSA QUALITA'	

NOTE La cappella di S Rocco è stata realizzata originariamente a valle della vecchia strada e quindi aveva il fronte rivolto ad ovest in corrispondenza con l'incrocio con la strada verso Coste. Quando è stata realizzata la nuova viabilità lungo il suo lato verso est, taluni assetti sono stati modificati, ed è necessario che ciò sia oggetto di indagine in un eventuale progetto.

AMBITO DI INTERVENTO



FRONTI DI PREGIO

la struttura, data la sua esposizione ai coni di visibilità panoramica ed il suo carattere simbolico, costituisce, a tutto tondo un'immagine di pregio da mantenere e valorizzare

PARTICOLARITA'

Il progetto deve comunque rispettare le regole del restauro architettonico, mantenendo rigorosamente i materiali impiegati e riprodotti gli elementi costruttivi e decorativi utilizzati e tuttora presenti,

MODALITA' DI INTERVENTO

152 S

CATEGORIA DI INTERVENTO	restauro		risanamento		ristrutturazione	
CATEGORIA DI INTERVENTO PER SPAZI DI PERTINENZA	recupero ambientale		risanamento		ristrutturazione	
CON AMPLIAMENTO CONSENTITO						
DESTINAZIONE PREVALENTE	originaria		attuale		altro	

Comune di Cavedine	Provincia Autonoma di Trento	Scheda
CC Vigo Cavedine	P.ed 226	155 S

Tipologia	Epoca di costruzione	Uso attuale	Posizione
Cappella	Fra il 1860 ed il 1939	Luogo di culto	isolato



Estratto carta tecnica	Estratto catasto 1850
Lat. 45°58'54.95"N Long. 10°58'30.53"E	Inserito

CARATTERI DELL'ELEMENTO

155 S

TIPOLOGIA FUNZIONALE PREVALENTE	AZIENDA AGRICOLA INTEGRATA		ACCESSORIO AGRICOL		EDIFICIO DI CULTO	
	RESIDENZIALE		CAPITELLO EDICOLA		ALTRO	
EPOCA DI COSTRUZIONE	FRA 1939 E 1991		TRA 1860 E 1939		ANTE 1860	
DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA ARCH. STORICA	ALTA		MEDIA		BASSA	
PERMANENZA DEI CARATTERI FORMALI TRADIZIONALI	CARATTERE COSTRUTTIVO VOLUMETRIA		ELEMENTI ARCHITETTONICI		ELEMENTI DECORATIVI	
LIVELLO DI DEGRADO	BASSO		MEDIO		ELEVATO	
GRADO DI UTILIZZO	UTILIZZATO		SOTTOUTILIZZATO		IN STATO DI ABBANDONO	
QUALITA' SPAZI DI PERTINENZA	ALTA QUALITA'		MEDIA QUALITA'		BASSA QUALITA'	

NOTE La cappella del cimitero, realizzata successivamente al il suo impianto di inizi ottocento , è compiuta come oggetto architettonico di impostazione neogotica e ne va rispettato l'equilibrio figurativo agendo su di essa con criteri assimilabili al restauro.

AMBITO DI INTERVENTO è lo spazio interno al cimitero, di diretta pertinenza del manufatto

FRONTI DI PREGIO

la struttura, data la sua esposizione ai coni di visibilità panoramica ed il suo carattere simbolico, costituisce, a tutto tondo un'immagine di pregio da mantenere e valorizzare

PARTICOLARITA'

Vanno mantenuti rigorosamente i materiali impiegati e riprodotti gli elementi costruttivi e decorativi utilizzati e tuttora presenti,

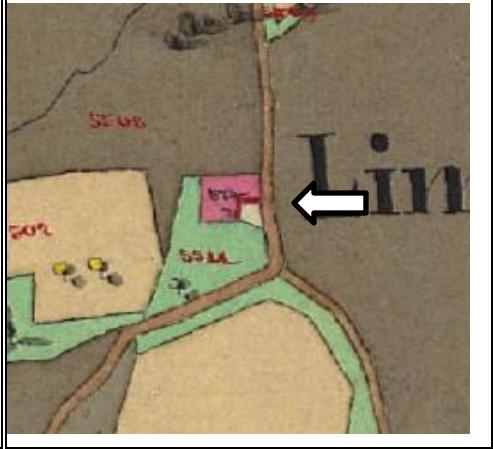
MODALITA' DI INTERVENTO

155 S

CATEGORIA DI INTERVENTO	restauro		risanamento		ristrutturazione	
CATEGORIA DI INTERVENTO PER SPAZI DI PERTINENZA	recupero ambientale		risanamento		ristrutturazione	
CON AMPLIAMENTO CONSENTITO						
DESTINAZIONE PREVALENTE	originaria		attuale		altro	

Comune di Cavedine	Provincia Autonoma di Trento	Scheda
CC Brusino	P.ed 101	159 S
Tipologia	Epoca di costruzione	Uso attuale
Casa di colonica	ante 1860	Agricolo e abitativo



Estratto carta tecnica	Estratto catasto 1850
Lat. 45°58'49.57"N Long 10°57'20.84"E	Inserito
	

CARATTERI DELL'ELEMENTO

159 S

TIPOLOGIA FUNZIONALE PREVALENTE	AZIENDA AGRICOLA INTEGRATA	ACCESSORIO AGRICOL	EDIFICIO DI CULTO	
	RESIDENZIALE			
EPOCA DI COSTRUZIONE	FRA 1939 E 1991	TRA 1860 E 1939	ANTE 1860	
DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA ARCH. STORICA	ALTA	MEDIA	BASSA	
PERMANENZA DEI CARATTERI FORMALI TRADIZIONALI	CARATTERE COSTRUTTIVO VOLUMETRIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI	
LIVELLO DI DEGRADO	BASSO	MEDIO	ELEVATO	
GRADO DI UTILIZZO	UTILIZZATO	SOTTOUTILIZZATO	IN STATO DI ABBANDONO	
QUALITA' SPAZI DI PERTINENZA	ALTA QUALITA'	MEDIA QUALITA'	BASSA QUALITA'	

NOTE Edificio rurale risultante dall'accostamento di corpi edilizi, che interpretano i valori dell'agricoltura tradizionale locale, con elementi di pregio notevoli chiaramente destinato originariamente alle funzioni aziendali agricole compresa l'abitazione permanente

Ambito minimo di intervento



FRONTI DI PREGIO

I fori del fronte NORD vanno mantenuti con la tipologia originaria .

PARTICOLARITA'

Vanno mantenuti rigorosamente i materiali impiegati e riprodotti gli elementi costruttivi utilizzati e tuttora presenti, ammettendo la sopraelevazione per una altezza non superiore a 1 ml realizzata in parte con aggiunta esterna di una banchina in legno. In ogni caso il 50 % della superficie utile e del volume dovrà mantenere la destinazione agricola. Eventuale ampliamento in altezza di 1 ml potrà integrare o sostituire la struttura accessoria agricola, lungo il lato meridionale del lotto. In ogni caso il 50 % della superficie utile complessiva e del volume dovrà mantenere la destinazione agricola.

MODALITA' DI INTERVENTO

159 S

CATEGORIA DI INTERVENTO	restauro	risanamento	ristrutturazione
CATEGORIA DI INTERVENTO PER SPAZI DI PERTINENZA	recupero ambientale	risanamento	ristrutturazione
CON AMPLIAMENTO CONSENTITO			
DESTINAZIONE PREVALENTE	originaria	attuale	altro

Comune di Cavedine	Provincia Autonoma di Trento	Scheda
CC Vigo Cavedine	P.ed 218	161 S

Tipologia	Epoca di costruzione	Uso attuale	Posizione
Maso 3 livelli 2 falde	Fra il 1920 ed il 1950	Agricolo e abitativo	Isolato



Estratto carta tecnica	Estratto catasto 1850
Lat. 45°58'46.52"N Long. 10°58'19.81"E	Non Inserito

CARATTERI DELL'ELEMENTO

161 S

TIPOLOGIA FUNZIONALE PREVALENTE	AZIENDA AGRICOLA INTEGRATA	ACCESSORIO AGRICOL	EDIFICIO DI CULTO	
	RESIDENZIALE			
EPOCA DI COSTRUZIONE	FRA 1939 E 1991	TRA 1860 E 1939	ANTE 1860	
DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA ARCH. STORICA	ALTA	MEDIA	BASSA	
PERMANENZA DEI CARATTERI FORMALI TRADIZIONALI	CARATTERE COSTRUTTIVO VOLUMETRIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI	
LIVELLO DI DEGRADO	BASSO	MEDIO	ELEVATO	
GRADO DI UTILIZZO	UTILIZZATO	SOTTOUTILIZZATO	IN STATO DI ABBANDONO	
QUALITA' SPAZI DI PERTINENZA	ALTA QUALITA'	MEDIA QUALITA'	BASSA QUALITA'	

NOTE Edificio rurale realizzato nella prima metà del novecento interpreta i valori dell'architettura tradizionale locale, con la classica semplicità di impianto delle strutture masali ed una, volumetria chiaramente destinata alle funzioni aziendali agricole compresa l'abitazione permanente

Ambito minimo di intervento



FRONTI DI PREGIO

I fori del fronte NORD vanno mantenuti con la tipologia originaria .

PARTICOLARITA'

Vanno mantenuti rigorosamente i materiali impiegati e riprodotti gli elementi costruttivi utilizzati e tuttora presenti, ammettendo la sopraelevazione per una altezza non superiore a 1 ml realizzata in parte con aggiunta esterna di una banchina in legno ed è ammissibile anche ampliamento laterale verso ovest con sedime di 50 mq
In ogni caso il 50 % della superficie utile complessiva e del volume dovrà mantenere la destinazione agricola

MODALITA' DI INTERVENTO

161 S

CATEGORIA DI INTERVENTO	restauro	risanamento	ristrutturazione
CATEGORIA DI INTERVENTO PER SPAZI DI PERTINENZA	recupero ambientale	risanamento	ristrutturazione
CON AMPLIAMENTO CONSENTITO			
DESTINAZIONE PREVALENTE	originaria	attuale	altro

Comune di Cavedine	Provincia Autonoma di Trento	Scheda
CC Vigo Cavedine	P.ed 217	164 S
Tipologia	Epoca di costruzione	Uso attuale
Casa di campagna	Fra il 1920 e il 1950	Agricolo e abitativo



Estratto carta tecnica	Estratto catasto 1850
Lat. 45°58'39.85"N Long. 10°58'24.89"E	non Inserito

CARATTERI DELL'ELEMENTO

164 S

TIPOLOGIA FUNZIONALE PREVALENTE	AZIENDA AGRICOLA INTEGRATA		ACCESSORIO AGRICOL		EDIFICIO DI CULTO	
	RESIDENZIALE		CAPITELLO EDICOLA		ALTRO	
EPOCA DI COSTRUZIONE	FRA 1939 E 1991		TRA 1860 E 1939		ANTE 1860	
DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA ARCH. STORICA	ALTA		MEDIA		BASSA	
PERMANENZA DEI CARATTERI FORMALI TRADIZIONALI	CARATTERE COSTRUTTIVO VOLUMETRIA		ELEMENTI ARCHITETTONICI		ELEMENTI DECORATIVI	
LIVELLO DI DEGRADO	BASSO		MEDIO		ELEVATO	
GRADO DI UTILIZZO	UTILIZZATO		SOTTOUTILIZZATO		IN STATO DI ABBANDONO	
QUALITA' SPAZI DI PERTINENZA	ALTA QUALITA'		MEDIA QUALITA'		BASSA QUALITA'	

NOTE Edificio rurale di grande coerenza tipologica e figurativa, che interpreta i valori dell'agricoltura tradizionale locale, con elementi di pregio notevoli chiaramente destinato originariamente a funzioni agricole compresa abitazione permanente

FRONTI DI PREGIO

I fori dei fronti SUD E EST vanno mantenuti con la tipologia originaria, così come i poggioli, entrambi possono essere estesi in alto in caso di sopraelevazione.

Ambito minimo di intervento



PARTICOLARITA'

Vanno mantenuti rigorosamente i materiali impiegati e riprodotti gli elementi costruttivi utilizzati e tuttora presenti, ammettendo la sopraelevazione per una altezza non superiore a 1 ml realizzata in parte con aggiunta esterna di una banchina in legno. In ogni caso il 50 % della superficie utile e del volume dovrà mantenere la destinazione agricola.

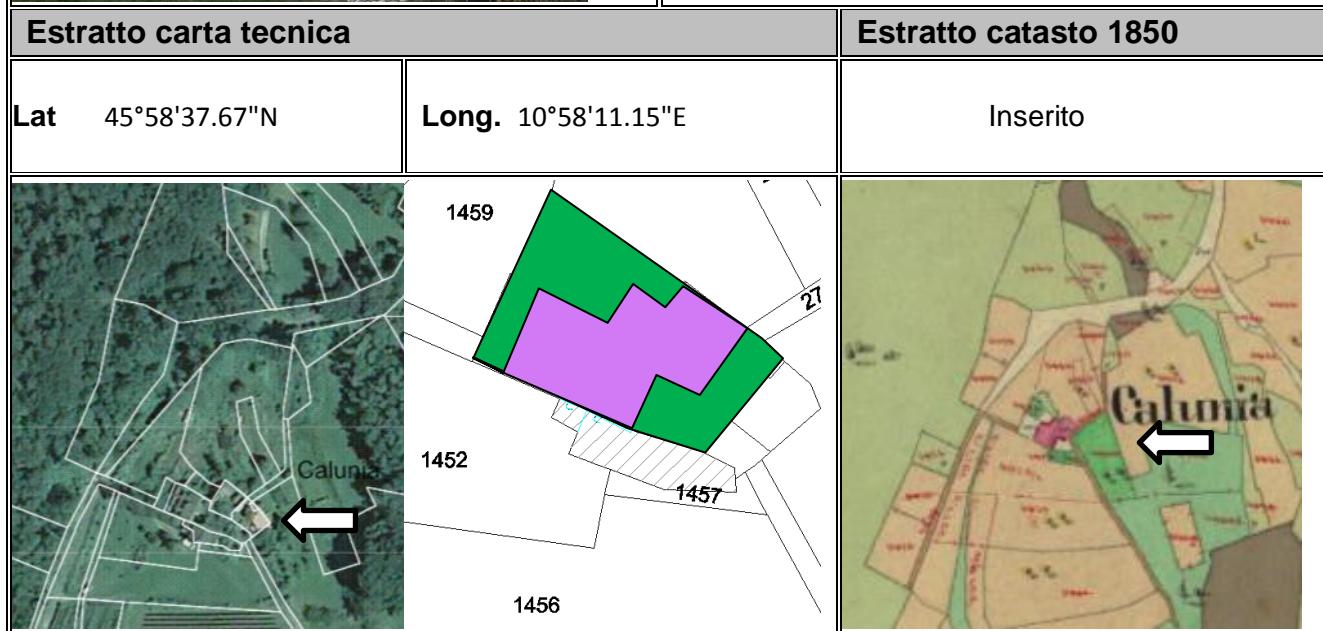
MODALITA' DI INTERVENTO

164 S

CATEGORIA DI INTERVENTO	restauro		risanamento		ristrutturazione	
CATEGORIA DI INTERVENTO PER SPAZI DI PERTINENZA	recupero ambientale		risanamento		ristrutturazione	
CON AMPLIAMENTO CONSENTITO						
DESTINAZIONE PREVALENTE	originaria		attuale		altro	

Comune di Cavedine	Provincia Autonoma di Trento	Scheda
CC Vigo Cavedine	P.ed 190 -191 -1457	165 S

Tipologia	Epoca di costruzione	Uso attuale	Posizione
Nucleo agricolo	Prima del 1860	Agricolo e abitativo	Isolato



CARATTERI DELL'ELEMENTO

165 S

TIPOLOGIA FUNZIONALE PREVALENTE	AZIENDA AGRICOLA INTEGRATA		ACCESSORIO AGRICOL		EDIFICIO DI CULTO	
	RESIDENZIALE		CAPITELLO EDICOLA		ALTRO	
EPOCA DI COSTRUZIONE	FRA 1939 E 1991		TRA 1860 E 1939		ANTE 1860	
DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA ARCH. STORICA	ALTA		MEDIA		BASSA	
PERMANENZA DEI CARATTERI FORMALI TRADIZIONALI	CARATTERE COSTRUTTIVO VOLUMETRIA		ELEMENTI ARCHITETTONICI		ELEMENTI DECORATIVI	
LIVELLO DI DEGRADO	BASSO		MEDIO		ELEVATO	
GRADO DI UTILIZZO	UTILIZZATO		SOTTOUTILIZZATO		IN STATO DI ABBANDONO	
QUALITA' SPAZI DI PERTINENZA	ALTA QUALITA'		MEDIA QUALITA'		BASSA QUALITA'	

NOTE Struttura aziendale agricola con caratteri tardo-settecenteschi, abbandonata nella quasi totalità con alcune strutture murarie ancora solide ma necessitante di interventi di demolizione e ricostruzione da selezionare in base ad un progetto conseguenza di accurato rilievo strutturale

Ambito minimo di intervento



FRONTI DI PREGIO la condizione di rudere recuperabile non evidenzia fronti di pregio per cui si deve optare per il recupero dei fori esistenti e la realizzazione di altri secondo logiche dell'edilizia tradizionale locale.

PARTICOLARITA' Nel progetto vanno filologicamente definite le relazioni fra i corpi di fabbrica, nello sviluppo insediativo, ricostruendo l'andamento delle coperture. Sono da mantenere i contorni lapidei dei fori e da realizzare poggioli in facciata, solo a livello di sottotetto E' quindi necessario un progetto di ristrutturazione ispirato al risanamento conservativo con un rilievo che definisca il volume preesistente recuperabile; di questo faranno parte i corpi edilizi che hanno ancora la copertura, e, per quelli a cui manca, la sommità delle murature esistenti costituirà i suoi livelli di appoggio, calcolando la sagoma in base a pendenze di circa 37%.

MODALITA' DI INTERVENTO

165 S

CATEGORIA DI INTERVENTO	restauro	risanamento	ristrutturazione	
CATEGORIA DI INTERVENTO PER SPAZI DI PERTINENZA	recupero ambientale	risanamento	ristrutturazione	
CON AMPLIAMENTO CONSENTITO				
DESTINAZIONE PREVALENTE	attività compatibili con la destinazione agricola e l'allevamento almeno 80%			

Comune di Cavedine	Provincia Autonoma di Trento	Scheda
CC Vigo Cavedine	P.ed 187	168 S

Tipologia	Epoca di costruzione	Uso attuale	Posizione
Chiesa	anteriore al XVI sec	Luogo di culto	Limiti abitato



Estratto carta tecnica	Estratto catasto 1850
Lat. 45°58'29.78"N Long. 10°58'30.02"E	Inserito

CARATTERI DELL'ELEMENTO

168 S

TIPOLOGIA FUNZIONALE PREVALENTE	AZIENDA AGRICOLA INTEGRATA		ACCESSORIO AGRICOL		EDIFICIO DI CULTO	
	RESIDENZIALE		CAPITELLO EDICOLA		ALTRO	
EPOCA DI COSTRUZIONE	FRA 1939 E 1991		TRA 1860 E 1939		ANTE 1860	
DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA ARCH. STORICA	ALTA		MEDIA		BASSA	
PERMANENZA DEI CARATTERI FORMALI TRADIZIONALI	CARATTERE COSTRUTTIVO VOLUMETRIA		ELEMENTI ARCHITETTONICI		ELEMENTI DECORATIVI	
LIVELLO DI DEGRADO	BASSO		MEDIO		ELEVATO	
GRADO DI UTILIZZO	UTILIZZATO		SOTTOUTILIZZATO		IN STATO DI ABBANDONO	
QUALITA' SPAZI DI PERTINENZA	ALTA QUALITA'		MEDIA QUALITA'		BASSA QUALITA'	

NOTE L'antica chiesa di San Udalrico, costruita su impianto romanico, è collocata ai margini rispetto all'abitato. In relazione alla maestria costruttiva si può ipotizzare l'intervento di "maestri comacini. Il ritrovamento di sepolture fa pensare ad un'area sepolcrale. La struttura romanica fu ampliata nel corso del XVI secolo. La facciata a due spioventi è caratterizzata da un portale architravato e dal campaniletto a vela sommitale. L'interno a navata unica è concluso da un'abside semicircolare sopraelevata su un gradino e interamente affrescata da Simone Baschenis nel 1547. L'abside appartiene all'edificio medievale. Facciata a due spioventi con portale architravato fiancheggiato da due finestre rettangolari chiuse da grate in ferro. Pietre calcaree ornano i profili laterali; alla sommità del tetto campaniletto a vela coperto da due spioventi.

FRONTI DI PREGIO la struttura, data la sua esposizione ai coni di visibilità panoramica ed il suo carattere simbolico, costituisce, a tutto tondo un'immagine di pregio da mantenere e valorizzare

PARTICOLARITA' Interventi al manufatto devono essere eseguiti secondo un progetto di restauro. Vanno mantenuti rigorosamente i materiali impiegati e riprodotti gli elementi costruttivi e decorativi tuttora presenti,

AMBITO MINIMO DI INTERVENTO



S. Udalrico

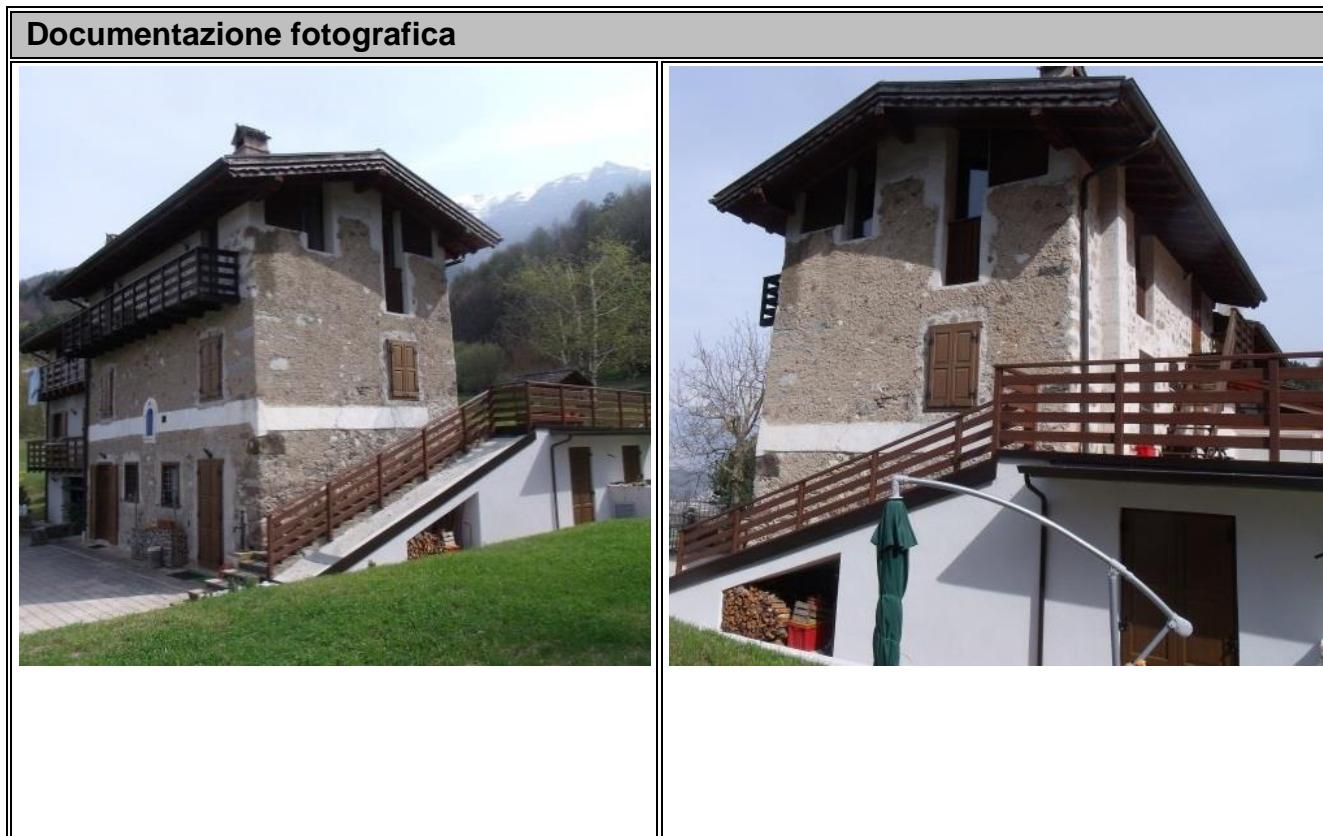
MODALITA' DI INTERVENTO

168 S

CATEGORIA DI INTERVENTO	restauro		risanamento		ristrutturazione	
CATEGORIA DI INTERVENTO PER SPAZI DI PERTINENZA	recupero ambientale		risanamento		ristrutturazione	
CON AMPLIAMENTO CONSENTITO						
DESTINAZIONE PREVALENTE	originaria		attuale		altro	

Comune di Cavedine	Provincia Autonoma di Trento	Scheda
CC Vigo Cavedine	P.ed 202	172 S

Tipologia	Epoca di costruzione	Uso attuale	Posizione
Maso 3 livelli 2 falde	Prima del 1860	Agricolo e abitativo	Isolato



Estratto carta tecnica	Estratto catasto 1850
Lat. 45°58'20.70"N Long. 10°58'52.17"E	Inserito

CARATTERI DELL'ELEMENTO

172 S

TIPOLOGIA FUNZIONALE PREVALENTE	AZIENDA AGRICOLA INTEGRATA		ACCESSORIO AGRICOL		EDIFICIO DI CULTO	
	RESIDENZIALE		CAPITELLO EDICOLA		ALTRO	
EPOCA DI COSTRUZIONE	FRA 1939 E 1991		TRA 1860 E 1939		ANTE 1860	
DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA ARCH. STORICA	ALTA		MEDIA		BASSA	
PERMANENZA DEI CARATTERI FORMALI TRADIZIONALI	CARATTERE COSTRUTTIVO VOLUMETRIA		ELEMENTI ARCHITETTONICI		ELEMENTI DECORATIVI	
LIVELLO DI DEGRADO	BASSO		MEDIO		ELEVATO	
GRADO DI UTILIZZO	UTILIZZATO		SOTTOUTILIZZATO		IN STATO DI ABBANDONO	
QUALITA' SPAZI DI PERTINENZA	ALTA QUALITA'		MEDIA QUALITA'		BASSA QUALITA'	

NOTE Edificio rurale realizzato prima del 1860 . Il complesso interpreta i valori dell'architettura tradizionale locale, per la semplicità di impianto, con volumetria chiaramente destinata originariamente alle funzioni aziendali agricole compresa l'abitazione permanente

AMBITO MINIMO DI INTERVENTO



FRONTI DI PREGIO

I fori del fronte NORD vanno mantenuti con la tipologia originaria .

PARTICOLARITA'

Vanno mantenuti rigorosamente i materiali impiegati e riprodotti gli elementi costruttivi utilizzati e tuttora presenti, ammettendo la sopraelevazione per una altezza non superiore a 1 ml realizzata in parte con aggiunta esterna di una banchina in legno

MODALITA' DI INTERVENTO

172 S

CATEGORIA DI INTERVENTO	restauro		risanamento		ristrutturazione	
CATEGORIA DI INTERVENTO PER SPAZI DI PERTINENZA	recupero ambientale		risanamento		ristrutturazione	
CON AMPLIAMENTO CONSENTITO						
DESTINAZIONE PREVALENTE	originaria		attuale		altro	

Comune di Cavedine	Provincia Autonoma di Trento	Scheda
CC Vigo Cavedine	P.ed 387	173 S

Tipologia	Epoca di costruzione	Uso attuale	Posizione
Baito 1 livello 2 falde	Fra il 1920 ed il 1991	Agricolo e abitativo	Isolato

Documentazione fotografica



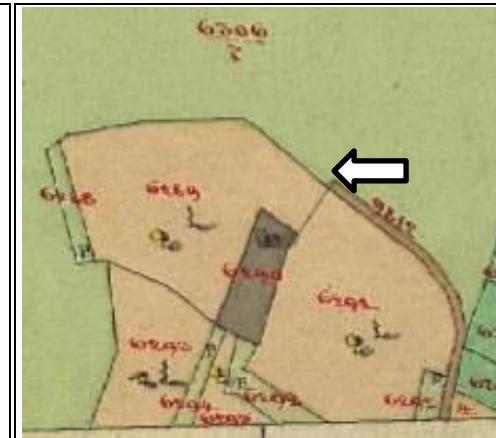
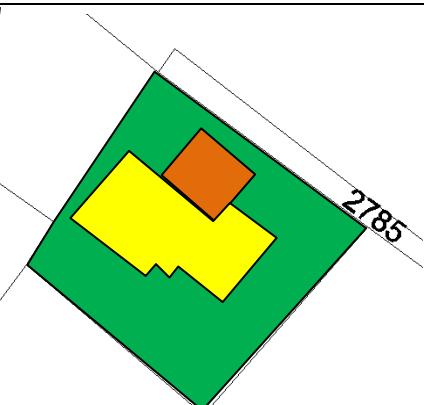
Estratto carta tecnica

Lat. 45°58'20.42"N

Long. 10°57'23.86"E

Estratto catasto 1850

Non Inserito



CARATTERI DELL'ELEMENTO

173 S

TIPOLOGIA FUNZIONALE PREVALENTE	AZIENDA AGRICOLA INTEGRATA		ACCESSORIO AGRICOL		EDIFICIO DI CULTO	
	RESIDENZIALE		CAPITELLO EDICOLA		ALTRO	
EPOCA DI COSTRUZIONE	FRA 1939 E 1991		TRA 1860 E 1939		ANTE 1860	
DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA ARCH. STORICA	ALTA		MEDIA		BASSA	
PERMANENZA DEI CARATTERI FORMALI TRADIZIONALI	CARATTERE COSTRUTTIVO VOLUMETRIA		ELEMENTI ARCHITETTONICI		ELEMENTI DECORATIVI	
LIVELLO DI DEGRADO	BASSO		MEDIO		ELEVATO	
GRADO DI UTILIZZO	UTILIZZATO		SOTTOUTILIZZATO		IN STATO DI ABBANDONO	
QUALITA' SPAZI DI PERTINENZA	ALTA QUALITA'		MEDIA QUALITA'		BASSA QUALITA'	

NOTE Edificio rurale risultante dalla sovrapposizione ad un volume originario successivo al 1860 ma ottocentesco, con un volume tradizionale successivo al 1939 con interventi molto recenti. Il complesso interpreta i valori dell'allevamento tradizionale locale, per la semplicità di impianto, con volumetria destinata originariamente alle funzioni agricole

Ambito minimo di intervento



PARTICOLARITA'

Vanno mantenuti rigorosamente i materiali impiegati e riprodotti gli elementi costruttivi utilizzati e tuttora presenti, ammettendo la sopraelevazione per altezze non superiori a 1 ml, esternamente in legno ampliamento laterale potrà riguardare integrazione o struttura accessoria agricola a piano terra, non superiore al 5% del volume attuale. In ogni caso il 50 % della superficie utile e del volume dovrà mantenere la destinazione agricola. Le pareti esterne per le porzioni che risalgono al corpo originario vanno trattate con gli stessi criteri che il PRG definisce per quelle degli edifici a "risanamento" nei Centri Storici, evitando comunque la applicazione di poggioli.

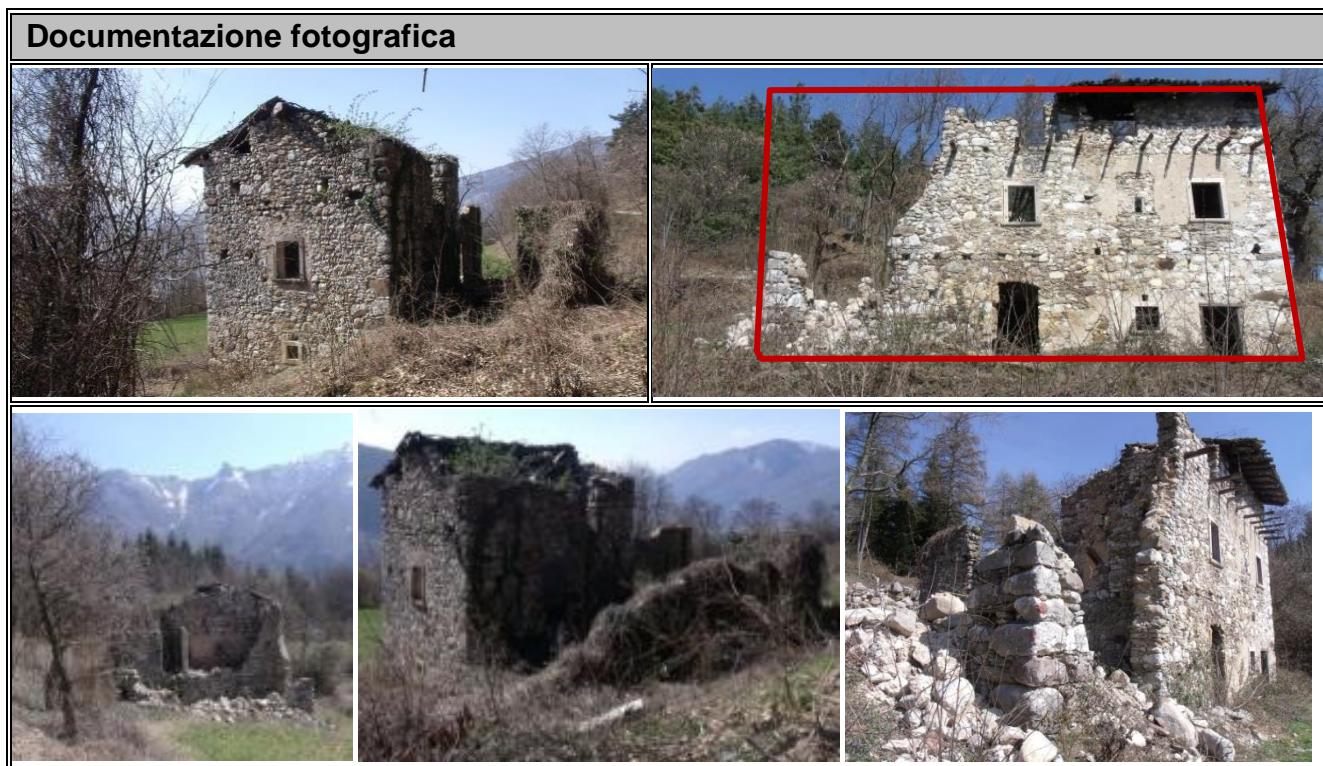
MODALITA' DI INTERVENTO

173 S

CATEGORIA DI INTERVENTO	restauro		risanamento		ristrutturazione	
CATEGORIA DI INTERVENTO PER SPAZI DI PERTINENZA	recupero ambientale		risanamento		ristrutturazione	
CON AMPLIAMENTO CONSENTITO						
DESTINAZIONE PREVALENTE	originaria		attuale		altro	

Comune di Cavedine	Provincia Autonoma di Trento	Scheda
CC Vigo Cavedine	P.ed 176	178 S

Tipologia	Epoca di costruzione	Uso attuale	Posizione
Nucleo rurale	Fra il 1850 e il 1920	Agricolo e abitativo	Isolato



Estratto carta tecnica	Estratto catasto 1850
Lat. 45°58'18.15"N Long. 10°57'43.35"E	Inserito

CARATTERI DELL'ELEMENTO

178 S

TIPOLOGIA FUNZIONALE PREVALENTE	AZIENDA AGRICOLA INTEGRATA	ACCESSORIO AGRICOL	EDIFICIO DI CULTO	
	RESIDENZIALE			
EPOCA DI COSTRUZIONE	FRA 1939 E 1991	TRA 1860 E 1939	in parte ANTE 1860	
DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA ARCH. STORICA	ALTA	MEDIA	BASSA	
PERMANENZA DEI CARATTERI FORMALI TRADIZIONALI	CARATTERE COSTRUTTIVO VOLUMETRIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI DECORATIVI	
LIVELLO DI DEGRADO	BASSO	MEDIO	ELEVATO	
GRADO DI URILIZZO	UTILIZZATO	SOTTOUTILIZZATO	IN STATO DI ABBANDONO	
QUALITA' SPAZI DI PERTINENZA	ALTA QUALITA'	MEDIA QUALITA'	BASSA QUALITA'	

NOTE Edificio rurale il cui corpo occidentale risulta realizzato prima del 1850. Il complesso interpreta i valori dell'agricoltura tradizionale locale, per la semplicità di impianto, con volumetria che si avvicina per entrambi i corpi alti a quella del maso, destinata originariamente alle funzioni aziendali agricole compresa l'abitazione permanente.

E' affiancato, a nord, da un corpo accessorio a tettoia di cui rimangono le murature perimetrali La sagoma sovrapposta in foto indica lo sviluppo del fronte recuperabile nella parte dell'edificio ridotto allo stato di rudere recuperabile e non ampliabile

AMBITO MINIMO DI INTERVENTO



FRONTI DI PREGIO

I fori Sui fronti esterni a vista vanno mantenuti i contorni in pietra e la tipologia originaria .

PARTICOLARITA'

Vanno mantenuti rigorosamente i materiali impiegati e riprodotti gli elementi costruttivi utilizzati e tuttora presenti, ricostruendo gli andamenti delle coperture originarie, mantenendo i contorni lapidei dei fori ed evitando la realizzazione di poggioli in facciata , se non a livello di sottotetto. esternamente in legno (trave di banchina e spessore per protezione termica del manto di copertura;. In ogni caso il 50 % della superficie utile e del volume complessivo dovranno mantenere la destinazione agricola.

MODALITA' DI INTERVENTO

178 S

CATEGORIA DI INTERVENTO	restauro	risanamento	ristrutturazione
CATEGORIA DI INTERVENTO PER SPAZI DI PERTINENZA	recupero ambientale	risanamento	ristrutturazione
CON AMPLIAMENTO CONSENTITO			
DESTINAZIONE PREVALENTE	originaria	attuale	altro

Comune di Cavedine	Provincia Autonoma di Trento	Scheda
CC Vigo Cavedine	P.ed 180	183 S

Tipologia	Epoca di costruzione	Uso attuale	Posizione
Chiesetta	Fra il 1860 ed il 1920	culto	nucleo



Estratto carta tecnica	Estratto catasto 1850
Lat. 45°58'12.76"N Long. 10°57'54.00"E	Inserito

CARATTERI DELL'ELEMENTO

183 S

TIPOLOGIA FUNZIONALE PREVALENTE	AZIENDA AGRICOLA INTEGRATA		ACCESSORIO AGRICOL		EDIFICIO DI CULTO	
	RESIDENZIALE		CAPITELLO EDICOLA		ALTRO	
EPOCA DI COSTRUZIONE	FRA 1939 E 1991		TRA 1860 E 1939		ANTE 1860	
DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA ARCH. STORICA	ALTA		MEDIA		BASSA	
PERMANENZA DEI CARATTERI FORMALI TRADIZIONALI	CARATTERE COSTRUTTIVO VOLUMETRIA		ELEMENTI ARCHITETTONICI		ELEMENTI DECORATIVI	
LIVELLO DI DEGRADO	BASSO		MEDIO		ELEVATO	
GRADO DI UTILIZZO	UTILIZZATO		SOTTOUTILIZZATO		IN STATO DI ABBANDONO	
QUALITA' SPAZI DI PERTINENZA	ALTA QUALITA'		MEDIA QUALITA'		BASSA QUALITA'	

NOTE La cappella, Madonna dell'Aiuto, sorge in località Coste, al centro di una radura, con orientamento a nord. L'attuale struttura fu eretta nel 1888 ed ampliata nel 1899. L'interno è interamente decorato da dipinti murali e graffiti, che seguono un programma iconografico unitario. La facciata a due spioventi è caratterizzata da un portale architravato e da una finestra circolare centrale. Il campanile si erge sul fianco orientale. L'interno a navata unica è concluso da un'abside semicircolare. Restaurata la struttura nel 1982 ed i dipinti dell'abside nel 2005. Possibile collocazione su precedente capitello non documentato su planimetria storica

FRONTI DI PREGIO la struttura, data la sua esposizione ai coni di visibilità panoramica ed il suo carattere simbolico, costituisce, a tutto tondo un'immagine di pregio da mantenere e valorizzare

PARTICOLARITA'

Vanno mantenuti rigorosamente i materiali impiegati e riprodotti gli elementi costruttivi e decorativi utilizzati e tuttora presenti,

AMBITO MINIMO DI INTERVENTO

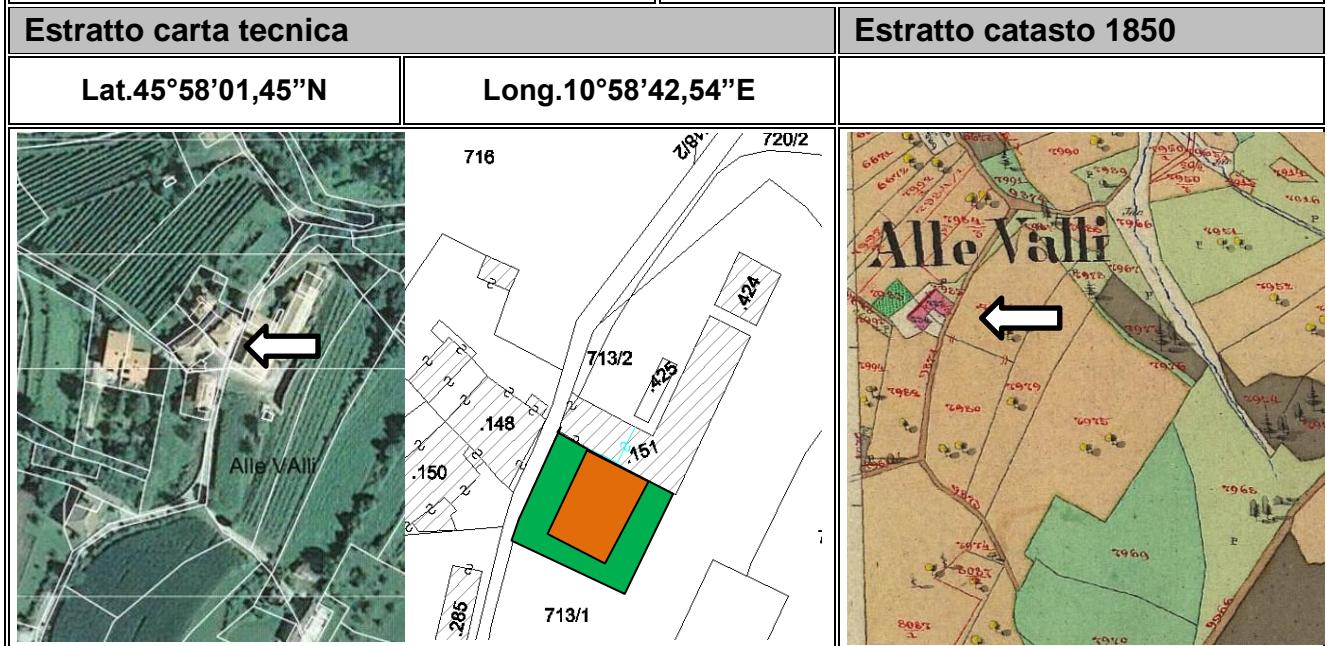
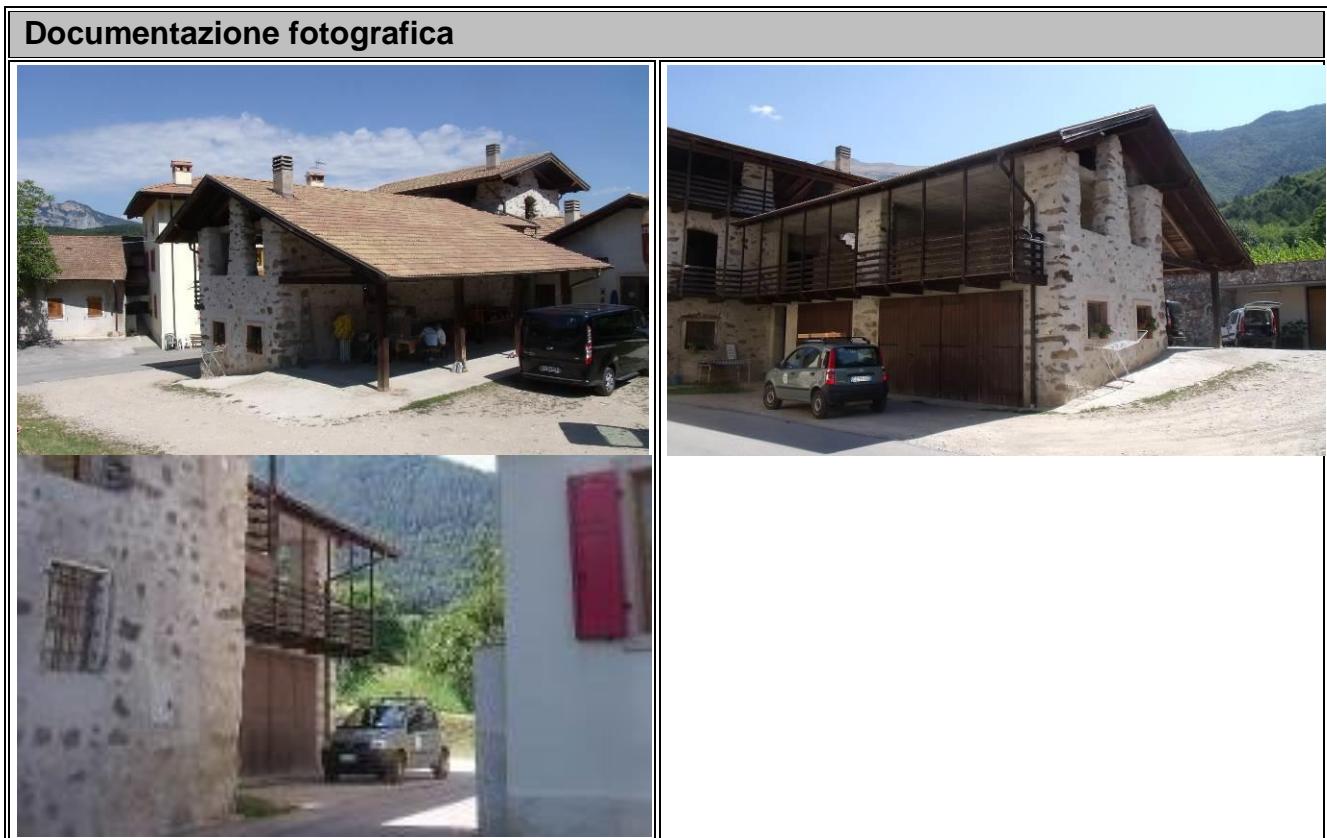


MODALITA' DI INTERVENTO

183 S

CATEGORIA DI INTERVENTO	restauro		risanamento		ristrutturazione	
CATEGORIA DI INTERVENTO PER SPAZI DI PERTINENZA	recupero ambientale		risanamento		ristrutturazione	
CON AMPLIAMENTO CONSENTITO						
DESTINAZIONE PREVALENTE	originaria		attuale		altro	

Comune di Cavedine	Provincia Autonoma di Trento	Scheda
CC Vigo Cavedine	P. ed. 151	193 S
Tipologia	Epoca di costruzione	Uso attuale
casa colonica	fra 1860 e 1939	deposito agricolo



CARATTERI DELL'ELEMENTO

193 S

TIPOLOGIA FUNZIONALE PREVALENTE	AZIENDA AGRICOLA INTEGRATA		ACCESSORIO AGRICOL	EDIFICIO DI CULTO	
	RESIDENZIALE		CAPITELLO EDICOLA		
EPOCA DI COSTRUZIONE	FRA 1939 E 1991		TRA 1860 E 1939		ANTE 1860
DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA ARCH. STORICA	ALTA		MEDIA		BASSA
PERMANENZA DEI CARATTERI FORMALI TRADIZIONALI	CARATTERE COSTRUTTIVO VOLUMETRIA		ELEMENTI ARCHITETTONICI		ELEMENTI DECORATIVI
LIVELLO DI DEGRADO	BASSO		MEDIO		ELEVATO
GRADO DI UTILIZZO	UTILIZZATO		SOTTOUTILIZZATO		IN STATO DI ABBANDONO
QUALITA' SPAZI DI PERTINENZA	ALTA QUALITA'		MEDIA QUALITA'		BASSA QUALITA'

NOTE Edificio rurale realizzato fra il 1860 ed il 1939. Il complesso interpreta i valori dell'edilizia tradizionale locale, per la semplicità di impianto, con volumetria destinata originariamente alle funzioni aziendali agricole compresa l'abitazione permanente

AMBITO MINIMO DI INTERVENTO



FRONTI DI PREGIO

Il fronte SUD che va mantenuto nella forma originaria (attuale) con i serramenti sugli attuali fori incassati a filo interno .

PARTICOLARITA'

Vanno mantenuti rigorosamente i materiali impiegati e riprodotti gli elementi costruttivi utilizzati e tuttora presenti, ammettendo la sopraelevazione per una altezza non superiore a 1 ml realizzata in parte con aggiunta esterna di una banchina in legno.

MODALITA' DI INTERVENTO

193 S

CATEGORIA DI INTERVENTO	restauro	risanamento	ristrutturazione	
CATEGORIA DI INTERVENTO PER SPAZI DI PERTINENZA	recupero ambientale	risanamento	ristrutturazione	
CON AMPLIAMENTO CONSENTITO				
DESTINAZIONE PREVALENTE	originaria	Residenziale e attuale	altro	